

# La BOLLENTE

Giornale Amministrativo, Politico, Letterario

DELLA CITTÀ E CIRCONDARIO D'ACQUI

ESCE AL GIOVEDÌ D'OGNI SETTIMANA

UN NUMERO  
CENT. 5.

ARRETRATO  
CENT. 10.

DIREZIONE ed AMMINISTRAZIONE presso lo Stabilimento Tipo - Litografico ALFONSO TIRELLI - ACQUI.  
Le corrispondenze non firmate sono respinte come pure le lettere non affrancate.  
Non si restituiscono i manoscritti ancorché non pubblicati.

Per abbonarsi mandare anticipatamente:  
Lire 1 per tre mesi  
2 per sei mesi  
3 per un anno  
all'Amministrazione del Giornale.

Inserzioni in quarta pagina cent. 25 per linea o spazio corrispondente — in terza pagina dopo la firma del Gerente Cent. 50 — Nel corpo del giornale L. 1 — Ringraziamenti Necrologici L. 5 — Necrologie L. 1 la linea.

Le inserzioni si ricevono presso la Drogheria CARLO GAMONDI, Corso Bagni, Casa Pistarino.

PAGAMENTO ANTICIPATO

## Consiglio Provinciale

Seduta 10 Agosto

Lunedì, 10 corrente, ebbe luogo la annunciata seduta del Consiglio Provinciale.

Erano presenti 48 Consiglieri. Presiedeva S. E. Giuseppe Saracco.

Procedutosi alla nomina delle cariche, venne eletto a Presidente l'on. Saracco con voti 47 ed una scheda bianca. La sua nomina venne accolta da un lunghissimo scroscio d'applausi.

A vice-Presidente venne rieletto l'on. senatore Urbano Rattazzi, con voti 36; a Segretario il comm. Bocca e a vice-Segretario il marchese Paolo Spinola.

Il senatore Saracco, assai commosso, si alza ed accennando che questa è la trentesima volta che viene eletto alla presidenza del Consiglio, ringrazia vivamente della fiducia in lui riposta, della quale si dice superbo.

Tutti i Consiglieri sanno che egli dice sempre apertamente quello che pensa; pur si ripromette, continuando a presiedere l'illustre consesso, di tener alto quello che a lui parrà il più sicuro interesse della Provincia, usando di quella correttezza e cortesia che sempre gli conciliò l'affetto e la stima dei colleghi. Le sue parole furono accolte da vivissimi applausi.

Dopo breve discussione viene votato un ordine del giorno col quale si approva la protesta inviata dalla Deputazione Provinciale pel decreto-legge circa la riduzione delle tariffe per i trasporti delle uve e vini meridionali, facendo voti che il Governo dia alle altre parti d'Italia compensi sol-

leciti e migliori di quelli fino ad oggi proposti.

Procedutosi alle nomine indicate nell'ordine del giorno si hanno i seguenti risultati.

Commissione del bilancio 1904: senatore Carlo Borgatta, barone Alessandro Cavalcini Garofoli, avv. Luigi Grassi, avv. Giuseppe Grillo, cav. Carlo Nosenzo, avv. Filippo Prato, avv. Brezzi Domenico.

Commissione affari diversi: avv. Eugenio Barberis, avv. cav. Giuseppe Bocca, avv. Gio. Callegaris, avv. Giuseppe Caranti, cav. Carlo Caserza, ing. Vincenzo Rogna, avv. Atanasio Torelli.

Revisori del conto: Bellingeri cav. Paolo, avv. Paolo Braggio, comm. Vittorio Artom, geometra Luigi Prigione, ing. Angelo Palazzo.

Giunta Provinciale Amministrativa: membri effettivi: avv. Galante Erminio, avv. Giuseppe Pugliese; supplente: avv. Bottini Adolfo.

A rappresentare poi la Provincia di Alessandria nel Consorzio del porto di Genova fu eletto il Consigliere Provinciale senatore Urbano Rattazzi.

## A proposito del Dazio

L'egregia consorella *La Gazzetta d'Acqui*, a proposito della grave mancanza commessa da un agente daziario, scrive una gioconda noticina nella quale parla delle grandi misericordie della Amministrazione del Dazio e delle liete accoglienze che potrebbero farsi, ove tornasse il profugo agente, ... con relativo *falò* di registri.

Noi comprendiamo che la *Gazzetta* non abbia oggi per la Amministrazione quelle parole di vivo encomio che era usata adoperare quando per l'appunto l'Amministrazione aveva metodi di mag-

giore misericordia; solo potrebbe desiderarsi che anche nella redazione spiritosa e gioconda dei trafiletti estivi assumesse qualche informazione. — Dalla quale avrebbe attinto che, malgrado le naturali repugnanze alla delazione ed alla severità, ogni mancanza disciplinare è punita, di ogni reato è portata denuncia al sig. Procuratore del Re, e i registri degli introiti daziari sono sani e ben conservati, senza che loro sovrasti il pericolo del rogo.

Il che sia detto senza aver l'aria di atteggiarsi, con parole difensive della Amministrazione attuale, ad organo ufficiale o semi-ufficiale, come direbbe un amico consigliere.

## DALL'ALTO DELLA TORRE

La torva fronte a la merlata torre, urtando van, pugnaci spirti, i venti. Pel verde pian, tortuoso il Belbo corre. Si stringe ai piè del suo titano antico, l'antica Nizza e par che ancor paventi assalto d'armi e l'inturbar nemico.

Nel mezzo sta, della piazzetta, assiso di marmo un mite simulacro; (i) e guata, in un eroico e spento sogno, fisso.... Ma se da l'alto la campana enorme in quel silenzio un grave suon dilata, il marmo dice: Le vittrici torme

lanciai poc' anzi sul lombardo piano: e sibilan le vaporiere ansanti la sfida a l'austro imperator sovrano! Perchè rammenti la fugace ora a le fanciulle che son là danzanti? Dormi tu pur ne l'alta tua dimora!

FRANCESCO BISIO.

Nizza Monferrato, Agosto 1903.

(i) Bona, che fu direttore delle strade ferrate durante la guerra contro l'Austria.

## NOTIZIE VARIE

Il nuovo Pontefice

La familiarità urta la Corte pontificia

A proposito della familiarità e degli strappi all'etichetta da parte di Pio X in Vaticano vi è grande sorpresa. I gendarmi, le guardie e tutti si domandano come avvenga tale cambiamento!

Quando scende in giardino il Pontefice si mette a parlare coi giardinieri, con gli operai ed impedisce loro di inginocchiarsi al suo passaggio.

I prelati di Curia si mostrano addirittura scandalizzati e cercano ogni via per far comprendere al Papa le regole di etichetta voluta.

A capo di tutti sta il cardinale Merry Del Val che adopera tutte le arti e risorse onde riuscire, con scarso risultato, ad isolare il Papa.

Infatti sembra che il Papa accortosi di ciò sia deciso a resistere; infatti avendo egli saputo che dalle logge ove egli deve alcune volte passare vengono allontanate persone estranee, fece dare ordine perentorio che al suo passaggio nessuno debba ritirarsi.

Mentre traversava uno dei viali dei giardini per recarsi a visitare i vigneti si è accorto che un gendarme respingeva due operai; lo rimproverò, permettendo agli operai di baciargli la mano.

## La Direzione del partito Socialista e il caso Turati

I membri della Direzione del Partito Socialista, consultati in ordine alla proposta Vezzani di convocare il Congresso Nazionale perchè deliberi sul voto dell'Unione Socialista Romana per l'espulsione dell'on. Turati dal partito socialista italiano, hanno quasi unanimemente risposto che quella convocazione non è nè urgente nè necessaria.

Per il XX Settembre

Si è riunito il Comitato permanente delle feste per il XX Settembre ed ha deliberato per l'anniversario di quest'anno maggiori festeggiamenti.

## Gli Italiani nell'Argentina

LE IMPRESSIONI DI UN SACERDOTE

Intervista con D. Pietro Maldotti

DURE E SANTE VERITÀ

(Vedi num. prec.)

Ciò che importa sapere

« Intanto, è opera di carità far sapere che l'Argentina non può pensare che a collocar annualmente da 80000 a 100000